

**Parrocchia
San Martino d'Albaro**

**SANTA MESSA
E RITO DELL'AMMINISTRAZIONE
DELLA PRIMA EUCARISTIA**

VI DOMENICA DI PASQUA

**DOMENICA 21 MAGGIO 2017, ORE 10.00
CHIESA DI SAN MARTINO D'ALBARO, GENOVA**

PRIMO MOMENTO

canto di ingresso

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio,
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre,
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

PRESENTAZIONE DEI RAGAZZI

Il celebrante introduce la celebrazione e si presentano i comunicandi.

Cari genitori, la chiesa ci raduna per celebrare un giorno atteso e preparato. Oggi i vostri figli, riceveranno per la prima volta Gesù nel sacramento dell' Eucaristia. Da oggi si incammineranno, con il vostro aiuto e con quello della nostra comunità parrocchiale, verso un' esperienza di vita nuova che vedrà al loro fianco il Signore Gesù.

Una catechista:

Carissimo don Adriano, i bambini e le bambine presenti a questa celebrazione con i loro genitori e la comunità parrocchiale, chiedono di essere ammessi alla partecipazione piena della S. Messa e di potersi incontrare con Gesù. Ecco i loro nomi.

(segue la lettura dei singoli nomi)

SECONDO MOMENTO

ATTO PENITENZIALE

Il celebrante:

Fratelli e sorelle per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati:

Si sosta qualche istante in silenzio.

Confesso, a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni:
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa
e supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli e i santi,
di pregare per me il Signore, Dio nostro.

Dio onnipotente, abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Signore, pietà.

R. Signore, pietà.

Cristo, pietà.

R. Cristo, pietà.

Signore, pietà.

R. Signore, pietà.

Gloria in excelsis Deo
Gloria

Il coro e l'assemblea cantano assieme il Gloria a Dio.

Orazione Colletta

Y. Preghiamo.

Dio onnipotente, fa' che viviamo con rinnovato impegno questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto, per testimoniare nelle opere il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

TERZO MOMENTO
LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

At 8, 5-8. 14-17

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti.

E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni.

Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù.

Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Il lettore:

Parola di Dio.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Il salmista, poi l'assemblea:

Sal 32

R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

1. Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! **R.**

2. A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».
Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini. **R.**

3. Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza domina in eterno. **R.**

4. Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia. **R.**

Seconda lettura

Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito.

**Dalla prima lettera di
San Pietro Apostolo**

1 Pt 3, 15-18

«**C**arissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Il lettore:

Parola di Dio.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia

Il coro:

R. Alleluia, alleluia. Alleluia.

Il lettore:

Y. Se uno mi ama, osserva la mia parola,
dice il Signore, *

e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **R.**

VANGELO

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. Dal Vangelo secondo Giovanni.

Gv. 14, 15-21

R. Gloria a te, o Signore.

Io sono la via , la verità e la vita.

«**I**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Il lettore:

Parola del Signore.

L'assemblea:

Lode a Te, o Cristo.

Acclamazione al Vangelo
Alleluia

Il coro:

R. Alleluia, alleluia. Alleluia.

Omelia

Tutti siedono e il celebrante tiene l'omelia.

Segue un breve momento di silenzio per la riflessione personale.

PROFESSIONE DI FEDE

Y. Fratelli e sorelle carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, ricordando Cristo Signore, che attraverso la sua gloriosa passione è passato dalla morte alla vita, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa.

Y. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

R. Credo.

Y. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

R. Credo.

Y. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **R.**

R. Credo.

Y. Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa, e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù, nostro Signore.

L'assemblea:

R. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il celebrante:

Y. La sorte di tanti nostri fratelli non ci può lasciare indifferenti. La redenzione operata da Cristo crocifisso e risorto è offerta a tutti gli uomini. In questa convinzione preghiamo il Signore dicendo:

R. Donaci, Signore, il tuo Spirito d'amore.

Le orazioni presentate avranno le seguenti intenzioni e finalità:

- 1. per la Chiesa*
- 2. per il mondo*
- 3. per i n/i Sacerdoti*
- 4. per la nostra Comunità*
- 5. per i catechisti*
- 6. per le famiglie*
- [7. per il Papa a Genova]*

Il celebrante:

Y. O Dio, misericordioso e fedele, concedi a noi il dono pasquale del tuo Spirito, perchè vediamo ciò che giova alla nostra vera pace, e facciamo quanto sta in noi per costruire un mondo rinnovato nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

QUARTO MOMENTO

LITURGIA EUCARISTICA - RITI DI OFFERTORIO

Preparazione dei doni e dell'altare

Al termine della preparazione dell'altare e dell'offerta dei doni, il celebrante dice:

Y. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua Santa Chiesa.

Orazione sulle Offerte

Y. Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello Spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Prefazio della Pregh. Eucar. Vc
Gesù modello di Amore

Y. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

Y. In alto i nostri cuori.

R. **Sono rivolti al Signore.**

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. **È cosa buona e giusta.**

E' veramente giusto renderti grazie,
Padre misericordioso:
tu ci hai donato il tuo Figlio, Gesù Cristo,
nostro fratello e redentore.

In lui ci hai manifestato il tuo amore
per i piccoli e i poveri,
per gli ammalati e gli esclusi.
Mai egli si chiuse
alle necessità e alle sofferenze dei fratelli.
Con la vita e la parola
annunziò al mondo che tu sei Padre
e hai cura di tutti i tuoi figli.

Per questi segni della tua benevolenza
noi ti lodiamo e ti benediciamo,
e uniti agli angeli e ai santi
cantiamo l'inno della tua gloria:

Sanctus
Santo

Il coro e l'assemblea cantano assieme il **Santo.**

Preghiera Eucaristica Vc

Ti glorifichiamo, Padre santo:
tu ci sostieni sempre nel nostro cammino
soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio,
ci raduna per la santa cena.
Egli, come ai discepoli di Emmaus,
ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

*All'Epiclesi (invocazione allo Spirito Santo), tutti si inginocchiano.
Il celebrante congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:*

Ti preghiamo, Padre onnipotente,
manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino,
perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi
con il suo corpo e il suo sangue.

*Memoriale:
Il celebrante, a nome dell'Assemblea, fa memoria dell'istituzione:*

La vigilia della sua passione,
mentre cenava con loro,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**«PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI».**

Il celebrante presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione. Rialzatosi, prosegue:

Allo stesso modo,
prese il calice del vino
e rese grazie con la preghiera
di benedizione, lo diede
ai suoi discepoli, e disse:

**«PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME».**

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione. Rialzatosi, dice:

Mistero della fede.

L'assemblea:

**R. Annunciamo, la tua morte, Signore.
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione,
annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore.

Con la passione e la croce
hai fatto entrare nella gloria della risurrezione
il Cristo, tuo Figlio, e lo hai chiamato alla tua destra,
re immortale dei secoli e Signore dell'universo.

... Invoca la benedizione del padre sulle offerte della Chiesa ...

Guarda, Padre santo, questa offerta:
è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue,
e con il suo sacrificio apre a noi il cammino verso di te.
Dio, Padre di misericordia,
donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

... poi prega anche per i pastori del gregge: il Papa e i Vescovi ...

Fortifica il tuo popolo con il sangue del tuo figlio,
e rinnovaci a sua immagine.
Benedici il nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Angelo, *l'ausiliare Niccolò*,
e tutto il nostro popolo.
Tutti i membri della chiesa
sappiano riconoscere i segni dei tempi
e si impegnino con coerenza al servizio del vangelo.

Rendici aperti e disponibili
verso i fratelli che incontriamo nel nostro cammino,
perché possiamo condividere i dolori e le angosce,
le gioie e le speranze e progredire insieme sulla via della salvezza.

... quindi fa memoria dei fratelli che ci hanno preceduto alla casa del padre ...

Ricordati anche dei nostri fratelli
che sono morti nella pace del tuo Cristo,
e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede:
ammettili a godere la luce del tuo volto
e la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi,
al termine di questo pellegrinaggio,
di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi.

In comunione con la beata Vergine Maria,
con San Giuseppe, suo Sposo,
con gli Apostoli e i martiri,
San Martino, e tutti i santi,
innalziamo a te la nostra lode
nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

Per Cristo, con Cristo,
e in Cristo, a Te, Dio, Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

R. Amen.

QUINTO MOMENTO

RITI DI COMUNIONE - PREGHIERA DEL SIGNORE

Y. Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

R. Padre Nostro,
che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo, così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.

Y. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

R. **Tuo è il Regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Y. Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. **Amen.**

Y. La pace del Signore sia sempre con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

Y. Nello spirito del Cristo Risorto,
scambiatevi un segno di pace.

Agnus Dei

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Y. Beati gli invitati alla cena del Signore:
ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

R. O Signore, non sono degno di partecipare
alla tua mensa, ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Durante la distribuzione dell'Eucaristia, manteniamo un clima di raccoglimento, cercando di favorire il momento di preghiera alla chiacchiera.

Avviciniamoci a Gesù Eucaristia mantenendo un clima di rispetto e aspettando che i sacerdoti e i ministri si dispongano nei posti loro assegnati.

RITI DI COMUNIONE

I ragazzi restano ai loro posti.

Aiutati dai Genitori e dai catechisti si preparano a ricevere il grande dono di Gesù.

Preghiera di ringraziamento a Gesù Eucaristia

Signore,
grazie per il tuo amore,
per la mano che continuamente ci tendi.

Grazie perchè ci ami
anche quando noi viviamo come se tu non ci fossi.

Grazie perchè continui ad amarci
anche quando noi rifiutiamo il tuo amore.

Grazie per tutti i Tuoi doni,
perchè c'è chi ci vuole bene,
per tutte le cose che fanno bella la nostra vita.

Grazie per il dono del Tuo Figlio Gesù,
che si è fatto uomo per ridarci la tua amicizia.

Grazie perchè Gesù è rimasto con noi
nel sacramento dell'Eucaristia
e ci invita ogni giorno, ogni Domenica.

Grazie per la vita eterna
che hai seminato in noi!

Grazie!

Orazione dopo la Comunione

Y. Preghiamo.

Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto riporti l'umanità
alla speranza eterna,
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

SETTIMO MOMENTO

RITI DI CONCLUSIONE - BENEDIZIONE SOLENNE

Il celebrante, se necessario, dà gli avvisi opportuni e saluta l'assemblea, quindi imparte la benedizione.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Tutti si inchinano per ricevere la benedizione del celebrante.

Y. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo ✠.

R. Amen.

Y. Andate, e portate a tutti la gioia del Signore risorto.
[Alleluia, alleluia.]

R. Rendiamo grazie a Dio. [Alleluia. Alleluia.]

Si conclude con il canto finale.

HO FESTEGGIATO CON

Alessio S. - Alice A. - Alice C. - Andrea M.
Andrea X. - Ariana V. C. - Camilla V. - Daniele B.
Daniele V. - Desirè V. - Eleonora L. - Federico D.
Francesco S. - Gabriele S. - Lorenzo N. - Luca A.
Luca F. - Mirco D. - Pietro N. - Samuel P.
Sofia P. - Valerio Q. - Vittorio B.

Catechiste:

Andreina B. - Annamaria C.

LIBRETTO DELLA CELEBRAZIONE REALIZZATO COME INVITO
AD UNA PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE E RIFLESSIVA
PER LA CELEBRAZIONE DELLA VI DOMENICA DI PASQUA
E DEL RITO DELLA PRIMA EUCHARISTIA AI RAGAZZI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

**I FEDELI SONO INVITATI
A CONSERVARE IL PRESENTE LIBRETTO LITURGICO**

*PARROCCHIA SAN MARTINO D'ALBARO,
VIA S. LAGUSTENA, 33 - INFO@SANMARTINODALBARO.IT
WWW.SANMARTINODALBARO.IT
(S. A. E F. B.)*